

**PIANO STRAORDINARIO PER LA RIMOZIONE  
 DELLE SITUAZIONI A RISCHIO PIÙ ALTO**

contenente

“L'INDIVIDUAZIONE E LA PERIMETRAZIONE DELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO  
 MOLTO ELEVATO PER L'INCOLUMITÀ DELLE PERSONE E PER LA SICUREZZA DELLE  
 INFRASTRUTTURE E DEL PATRIMONIO AMBIENTALE E CULTURALE”

D.L. 11/06/98, n°180 convertito in legge 03/08/98, n°267  
 D.P.C.M. 29/09/98  
 D.L. 13/03/99, n°132 convertito in legge 13/07/99, n°226

**Rischio di Frana**

**Carta delle aree a rischio  
 più elevato**

Coordinatore:	dot. geol. A. Santo	Tav. N. 24 - Nola - (Quadrante 185-IV)
Collaboratori:	dot. geol. C. De Luca dot. geol. G. Gaeta dot. geol. N. Ligori dot. geol. M. Rotella	Tav. N. 25 - Avellino - (Quadrante 185-I) Tav. N. 16 - Caserta - (Quadrante 172-II) Tav. N. 17 - Montesarchio - (Quadrante 173-III)
	Scala 1: 25.000	
	Ottobre 1999	

I RESPONSABILI SCIENTIFICI  
 Prof. Geol. R. de Riso  
 Prof. Ing. G.B. Fenelli  
 Dipartimento di Ingegneria Geotecnica

**LEGENDA**

-  **Aree di alta attenzione**  
interessate da frane con intensità elevata e/o apporti detritico-piroclastici da alluvionamento
-  **AREE A RISCHIO MOLTO ELEVATO**  
PER L'INCOLUMITÀ DELLE PERSONE E  
PER LA SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE  
E DEL PATRIMONIO AMBIENTALE E CULTURALE
-  Area in cui non sono stati riconosciuti elementi morfologici significativi di franosità pregressa, ma con elementi litostratigrafici predisponenti per fenomeni franosi e/o apporti detritico-piroclastici da alluvionamento
-  Comune per il quale la perimetrazione delle aree a rischio molto elevato è stata effettuata sulla base degli elementi deducibili dalla base topografica utilizzata, per la non disponibilità del P.R.G.
-  Comune nel quale sono presenti aree per le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi dell'art. 5 della Legge 24/02/92, n.225

